

Una speranza di vita dal dramma del ventenne Marinato, rapper di Cinto morto a luglio
L'appello del padre Ezio: «Donare è qualcosa di meraviglioso, ce n'è un grande bisogno»

«In quattro tornati a vivere grazie agli organi di Alessio»

LA SOLIDARIETÀ

Almeno 4 persone che vivono in Italia (ma il numero potrebbe crescere da qui alle prossime settimane), continueranno a vivere con gli organi donati da Alessio Marinato, il musicista ventenne, deceduto il 10 luglio scorso, qualche giorno dopo un terribile incidente stradale avvenuto a ridosso del centro del paese.

Lui viaggiava come passeggero e la vettura sbandò verso destra impattando contro un albero proprio sul suo lato. Al suo funerale parteciparono migliaia di persone. Fu una tragedia enorme, da cui però è nata più di una speranza.

La comunicazione, a impianto avvenuto, degli organi di Alessio è stata data a metà settimana dall'ospedale di Mestre al padre del musicista, Ezio Marinato, panificatore conosciuto in tutto il mondo.



Alessio Marinato, il ventenne morto a luglio in seguito a un incidente

Non sono stati resi noti ulteriori dettagli, se non che le persone beneficiarie degli organi ora stanno bene e condurranno un'esistenza normale. Grazie ad Alessio.

Il padre ha comunicato tutto sul proprio profilo social. Il giorno dopo ha confermato, chiedendo massima discrezione.

Ma il messaggio di Alessio Marinato e della sua splendida famiglia è dirompente e può dare un incenti-

Nei giorni scorsi l'ospedale di Mestre ha dato la notizia ai familiari del ragazzo

vo decisivo alle donazioni. Questo ha spinto il padre a ripercorrere quei momenti tragici. La sua storia personale è caratterizzata da una generosità sconfinata, grazie all'educazione impartitagli.

Marinato junior si presentava con il nome d'arte di

Young Wave e aveva conquistato grandi fette di pubblico, rivelandosi come uno dei più grandi interpreti del genere rap della sua generazione. Era amato da tutto il paese che riusciva a coinvolgere nei suoi video musicali. L'imperativo di Alessio è diventato un messaggio: «Facciamolo».

«Questa telefonata da Mestre è stata accolta chiaramente con sentimenti che si possono immaginare», spiega il padre Ezio Marinato, «io ho capito in questi mesi, confrontandomi, che c'è un grande bisogno di aiuto: c'è gente che soffre. Ci sono molte persone che hanno bisogno di noi. Nei mesi scorsi ho ricevuto una lettera dall'Aido. Donare è qualcosa di magnifico. Sto studiando un'iniziativa, ma per il momento non posso fornire dettagli».

Sarà certamente sorprendente, un aggettivo che si sposa bene con il repertorio musicale di Young Wave. I suoi testi sono suggerimenti preziosi, i suoi video sono stati visti da più di 65mila persone. Ma Alessio è andato certamente oltre e ha fatto di più: la sua generosità è andata al di là della sua stessa vita, toccando corde inimmaginabili, regalando a sua volta vita a persone che avevano bisogno di un cuore nuovo che battesse ai suoi ritmi e di occhi nuovi che vedessero il mondo come faceva lui. —

Rosario Padovano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DONÀ

Piazza scelto presidente del Consorzio di bonifica

SAN DONÀ. A larga maggioranza, Giorgio Piazza è stato confermato presidente del Consorzio di bonifica Veneto Orientale. La nomina è arrivata durante la seduta d'insediamento della nuova assemblea del consorzio, rinnovata dopo le elezioni di dicembre.

Oltre a Piazza, gli altri membri eletti nel Consiglio di amministrazione dell'ente sono Andrea Colla, a cui è stata assegnata la vicepresidenza, Roberto Scarpa e Andrea Pegoraro. Durante la riunione, Piazza ha tracciato le linee programmatiche su cui si concentrerà l'attività del consorzio nel prossimo quinquennio. Da qui al 2024 il Consorzio di bonifica Veneto Orientale si pone obiettivi ambiziosi in materia di lavori ordinari e straordinari per la sicurezza idraulica del territorio. Si punterà a sviluppare la valenza divulgativa del Festival della bonifica, fino a giungere all'organizzazione nel 2022 delle celebrazioni per il centenario del grande congresso della bonifica. —

G.Mo.

PORTOGRUARO

Piscina comunale chiusa in 200 per la protesta «Ridateci l'impianto»

PORTOGRUARO. Il tempo è scaduto, la piscina comunale di via Resistenza si deve riaprire nel minor tempo possibile, ma incombe un possibile ricorso della ditta che non può eseguire i lavori. È il messaggio delle numerose persone, almeno 200, che ieri mattina si sono radunate nel piazzale dell'impianto, chiuso dalla stagione scorsa, invitate dal gruppo consiliare «Centrosinistra più avanti». L'amministrazione era stata invitata: non si è presentato nessuno.

Poteva sembrare un raduno elettorale, ma non lo era. Nel piazzale infatti non c'erano candidati, ma la gente comune, che ha cuore le sorti dell'impianto. «Ci meraviglia molto l'atteggiamento degli assessori», ricorda il consigliere di Cpa Marco Terenzi, «già nel 2015 avrebbero potuto intervenire attraverso una solida programmazione, ma non lo hanno fatto. Questa amministrazione si è dimostrata sorda». I lavori attualmente sono fermi in quanto la ditta incaricata non può eseguire interventi per i quali non era stata incaricata. Il tetto presenta più danni del previsto. L'amministrazione ha revocato i lavori ma l'azienda potrebbe rivalersi, con possibile esborso di denaro pubblico. Ridateci la piscina immediatamente, riapritela quanto prima», ha intimato il consigliere Irina Drigo. Un



La protesta di ieri di cittadini e consiglieri comunali

grande patrimonio è disperso. Prima della chiusura, questi i numeri: 150mila presenze annue, 2000 abbonati, 5000 presenze studentesche. Più gli agonisti, tra cui Manuel Bortuzzo, il campione del nuoto paralizzato alle gambe in seguito a un colpo di pistola sparato da due balordi. —

R.P.

IN BREVE

Noventa Malore all'Outlet uomo colpito da infarto

Colto da infarto, si sente male ieri nel primo pomeriggio all'outlet di Noventa. Un signore di mezza età ha avuto un grave malore ieri nell'area del grande centro commerciale e colosso dell'abbigliamento di Noventa. Il personale è accorso nel giro di pochissimi minuti e ha chiamato il 118 che è arrivato tempestivamente con i sanitari. A questo punto gli operatori hanno deciso di caricare l'uomo e lo hanno trasferito d'urgenza al pronto soccorso di San Donà, dove è stato ricoverato in osservazione.

Portogruaro Morto Gennaro Pascutto una vita al Lugugnana

Grave lutto per il territorio portogruarese e il mondo dello sport. L'altro giorno infatti è scomparso, all'età di 81 anni, Gennaro Pascutto, detto Il Bianco, grande calciatore nei dilettanti tra gli anni 50 e 70. Pascutto ha sempre vissuto nelle frazioni. È stato prima giocatore e poi presidente del Lugugnana calcio, formazione dilettantistica simbolo della località.

Tanta gente ha preso parte alle esequie nel duomo lugugnanesse. Le sue spoglie sono state tumulate in cimitero. Lascia la moglie, i figli e altri parenti.

MUSILE. NOVITÀ NELLE SCUOLE

Menù regionali in mensa e sconti per i buoni pasto

MUSILE. Arrivano i menù regionali nelle mense scolastiche di Musile. Inoltre da settembre il buono pasto costerà meno: 3,80 euro contro i 4 euro attualmente pagati dalle famiglie. Le novità sono state decise dal Comune con la Sodexo, che si occupa della fornitura dei pasti.

L'iniziativa dei menù regionali punta a valorizzare la cucina italiana, facendo conoscere ai bambini alcuni piatti tipici del Belpaese.

Un itinerario del gusto che ha preso avvio con un menù con protagonisti i piatti del Friuli. Il 19 febbraio toccherà a quelli della Liguria, a seguire alla Sardegna, all'Abruzzo e alla Calabria.

«Ci sembrava giusto ampliare l'offerta a disposizione dei nostri bambini portando i piatti di alcune regioni», spiega la sindaca Silvia Susanna, «questa iniziativa aiuta gli alunni nella comprensione della geogra-

fia, che arriva in tavola. Dobbiamo ringraziare la Sodexo per la collaborazione, che continuerà per il prossimo anno».

Anche i genitori, attraverso apposite cene organizzate nelle mense, hanno assaggiato i piatti che i figli mangiano a scuola. «Da settembre», conclude Susanna, «abbiamo deciso di abbassare il costo del pasto per i bambini che si fermano per i rientri pomeridiani. Il ticket passerà da 4 euro a 3,80, sempre grazie alla collaborazione con la ditta. Durante questo mandato amministrativo il buono pasto è passato dunque da 4,35 euro a 3,80 euro». —

Giovanni Monforte

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORTOGRUARO

Chiusa per lavori la A4 riapre oggi pomeriggio

PORTOGRUARO. È prolungata fino alle 15 di oggi la chiusura veicolare dell'autostrada A4 nel tratto compreso tra le uscite di Portogruaro e di Latisana, interessato da lavori propedeutici all'allargamento della terza corsia. Si lavora da ieri sera sotto il manto stradale per il posizionamento di due scatolari. Gli enormi parallelepipedi della lunghezza di 37 e 26 metri consentiranno il collegamento idraulico dei fossi



Un tratto di A4

che raccolgono l'acqua piovana della A4. L'operazione prevede lo scavo del terreno sottostante l'autostrada, la spinta e il posizionamento degli scatolari, il ritombamento dello scavo e la ri-sfaltatura della strada per permettere la riapertura al traffico. Una cinquantina saranno le persone impegnate e una decina i mezzi utilizzati (tra cui frese, finitrici, escavatori e martinetti). Si tratta di un intervento complesso, in particolare per quanto riguarda il manufatto di 37 metri che passerà sotto l'intero nodo di Portogruaro, rampe comprese. Verranno aperti sabato prossimo altri 5 km di terza corsia in provincia di Udine. —

R.P.